

# NUOVO ANNO ACCADEMICO

## All'istituto Mascagni concerto magico e cambio della guardia

► LIVORNO

Inaugurazione dell'Anno Accademico 2013-2014 del Mascagni con un bel concerto della Classe di Musica da camera del M° Angelo Bartoletti, con ensemble composti da allievi e maestri, con lo stesso Bartoletti alla viola, Gabriele Micheli al clavicembalo e Paolo Antonio Tommasi al contrabbasso.

Il programma che Bartoletti ha scelto, quale commiato dalla lunga esperienza di prestigioso docente del Mascagni, ha coniugato l'"Erbarbe dich, mein Gott" dalla "Passione secondo Matteo" e il "Quarto Brandeburgese" di Bach con il celeberrimo

"Stabat Mater" di Pergolesi. di Pergolesi. Alla cerimonia sono intervenuti il presidente della Provincia Giorgio Kutufà e Mario Tredici, assessore alle Culture del Comune ha segnato anche il passaggio di consegne nella direzione dell'Istituto fra Stefano Agostini, che ne ha retto le sorti negli ultimi otto anni, e Stefano Guidi che gli subentra nella responsabilità. «Un compito che svolgerò con spirito di servizio» ha affermato Guidi, replicando con parole, brevi ma impegnative, alla presentazione del presidente del Mascagni, Giulio Cesare Ricci e all'intervento con cui Agostini prendeva commiato dal ruolo. Agostini consegna al

suo successore una scuola che negli ultimi otto anni ha visto cambiamenti profondi: «Per circa cento anni i Conservatori e le scuole di musica sono rimasti immutati. Negli ultimi anni c'è stata, invece, una trasformazione vorticoso; e non è stato facile tener dietro a questo processo né assicurare al Mascagni una prospettiva di sviluppo». Parole lusinghiere ha speso il presidente della Provincia Giorgio Kutufà, che si augura che il Mascagni possa proseguire lungo la «strada in salita che lo porta verso questo grande traguardo della definitiva statalizzazione». E anche l'assessore Mario Tredici, non lesina riconoscimenti alla dirigenza del Mascagni. È per l'iniziativa di Giulio Cesare Ricci, coadiuvato da Stefano Agostini, che si è costituito il coordinamento nazionale degli Istituti come il Mascagni, oltre 20 nel Paese, grazie al quale il problema è ora all'attenzione del Ministero e del Parlamento. È grazie alla costante opera di sensibilizzazione politica di Ricci che oggi la Regione Toscana «è scesa in campo - ricorda Tredici - e s'impegna fattivamente finanziando con 500mila euro il bilancio del Mascagni e con 200mila quello del Rinaldo Franci di Siena». Il presidente Giulio Cesare Ricci ha ricordato la necessità di lavorare al mantenimento e alla crescita dei livelli di qualità dell'offerta formativa. «In questo momento e nella prospettiva del riordino dell'Istruzione superiore artistica e musicale - ammonisce Ricci - che il processo di razionalizzazione del sistema degli Istituti e dei Conservatori, finirà per escludere necessariamente qualcuna delle decine di istituzioni. Perciò è più che mai necessario tenere alto il livello e dimostrare l'eccellenza della nostra scuola, per non correre il rischio di restare esclusi dal sistema riformato».





**Il presidente Ricci presenta il nuovo direttore Stefano Guidi**